



Deliberazione n. 10 del 15/05/2018

Oggetto: Determinazione fabbisogno di posti letto in Residenze Sanitarie Assistenziali nell'area territoriale di riferimento della Società della Salute Pratese

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
Azienda USL Toscana Centro	Rossella Boldrini	Direttore Servizi Sociali AUSL Toscana Centro (su delega Direttore Generale)	33,33	X	
Comune di Prato	Luigi Biancalani	Assessore delegato	50,32	X	
Comune di Montemurlo	Luciana Gori	Assessore delegato	4,91		X
Comune di Cantagallo	Luigi Biancalani	Assessore delegato dal Sindaco Guglielmo Bongiorno	0,82	X	
Comune di Carmignano	Federico Migaldi	Assessore delegato	3,82		X
Comune di Poggio a Caiano	Francesco Puggelli	Assessore delegato	2,61	X	
Comune di Vaiano	Primo Bosi	Sindaco	2,62	X	
Comune di Vernio	Luigi Biancalani	Assessore delegato dal Sindaco Giovanni Morganti	1,57	X	

Allegati parte integrante e sostanziale :

Il Presidente Dr. Luigi Biancalani

Il Direttore Dott. Michele Mezzacappa

Ufficio proponente: **Società della Salute Area Pratese**

Estensore: Vania Mariotti

Il giorno 15/05/2018
presso i locali della Società della Salute,
su convocazione del Presidente Dr. Luigi Biancalani,

L'Assemblea dei soci

PREMESSO che:

- con propria deliberazione n. 17 del 20.06.2014, si è insediata l'Assemblea dei Soci, viene eletto il Presidente della SDS nella persona di Luigi Biancalani, Assessore alla Salute e alle Politiche Sociali del Comune di Prato e nominata la Giunta esecutiva;
- la Legge Regionale n. 40 del 2005 e s.m.i. ed in particolare l'art. 71 novies decies della stessa ha previsto il mantenimento delle SDS già costituite a condizione che sussista la gestione unitaria anche in forma indiretta dell'intero complesso di funzioni di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) e d);
- suddetta novità a livello regionale ha indotto la SDS Area Pratese ad adeguare i propri atti costitutivi e quindi con propria deliberazione di Assemblea n. 12 del 25/03/2015 viene preso atto delle modifiche intervenute alla Convenzione costitutiva e allo Statuto della SDS, modifiche precedentemente approvate da ciascun Ente consorziato attraverso i propri Organi a ciò preposti;
- conseguentemente la SDS Area Pratese, con deliberazione di Assemblea n. 7 del 18.03.2015 la quale si individua nel Comune di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio assistenziali per l'intera Area pratese e nella Azienda USL Toscana Centro l'Ente erogatore dei servizi socio sanitari per l'intera Area pratese;
- in data 29.4.2015, con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Prato, Dott. Gerardi Roberto, repertorio n.31950, gli Enti aderenti hanno sottoscritto il nuovo Statuto e la nuova Convenzione della Società della Salute Area Pratese, ai sensi della LRT n. 40/'05 e smi, atti registrati a Prato il 13.5.2015 al n. 12, modello 1;
- la forma giuridica è quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro ai sensi degli artt. 31 e 113 del D.Lgs. 267/2000, tra l'Azienda Sanitaria di Prato e i 7 Comuni della Provincia Pratese;

Vista la legge regionale n. 40/2005 (Disciplina del Servizio Sanitario Regionale), modificata con legge regionale n. 84 del 28 dicembre 2015 e legge regionale n. 44 del 14 luglio 2016;

Vista la legge regionale n. 41/2005 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), modificata con legge regionale n. 45 del 30 luglio 2014;

Vista la legge regionale n. 66/2008 "Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza";

Visto il DPGRT n. 2/R del 09/01/2018 "Regolamento attuativo art. 62 delle Legge Regionale 41/2005";

Vista la legge regionale 82/2009 "Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato", con la quale: - si istituisce un sistema di accreditamento finalizzato a favorire la pluralità dell'offerta dei servizi e la relativa adeguatezza alla soddisfazione dei bisogni e

realizzare un sistema di offerta di servizi alla persona dotati di un livello omogeneo di qualità su tutto il territorio regionale; - si introduce il diritto di libera scelta da esercitare tramite titoli di acquisto rinviando a regolamento di attuazione la definizione dei criteri di concessione, gestione ed erogazione degli stessi;

Visto il DPGRT n. 29/R del 03/03/2010, Regolamento di attuazione della L.R. 28.12.2009, n. 82 (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato), il quale: - all'art. 4 co.1 prevede che "i titoli per l'acquisto dei servizi sociali integrati, costituiscono il controvalore di una somma utilizzabile per l'acquisto di specifiche prestazioni erogate da soggetti accreditati e inseriti negli elenchi comunali di cui agli art. 4 e 7 della L.R. 82/2009"; - all'art. 4 co.5 prevede che "il comune o l'azienda unità sanitaria locale, sulla base di specifici accordi, possono erogare titoli per l'acquisto dei servizi sociali integrati, comprensivi sia del corrispettivo sanitario che sociale del servizio, sulla base dell'articolo 49 della L.R. 41/2005";

Visto il PSSIR 2012-2015, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 5 novembre 2014 che al punto 3.3.2, in linea con i precedenti cicli di programmazione, ribadisce la centralità dell'accreditamento quale istituto che contribuisce a delineare i sistemi di welfare regionale, orientando il sistema di produzione ed erogazione dei servizi al rispetto dei principi di efficienza ed appropriatezza, regolando il mercato sul versante dell'offerta e introducendo elementi di concorrenza virtuosa; anche attraverso l'uso di titoli di acquisto, nell'ottica del riconoscimento e della valorizzazione della libertà degli utenti dei servizi sociosanitari;

Vista la DGR n. 398/2015 "Percorso di attuazione del principio della libera scelta ai sensi dell'art. 2 comma 4 L.R. 82/2009 Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato" che in ottemperanza e conseguenza alle disposizioni citate in precedenza, approva un documento di indirizzo per definire azioni e tempistica per la concreta attuazione del principio della libera scelta;

Considerata la Delibera della Giunta Regionale n. 995 del 11-10-2016 "Approvazione schema di accordo contrattuale relativo alla definizione dei rapporti giuridici ed economici tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio-sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni a favore di anziani non autosufficienti in attuazione della DGR 398/2015";

Considerato che, ai sensi della L.R. n. 40/2005 e ss.mm.ii., le Aziende USL, le Società della Salute e i soggetti comunque individuati dalla vigente normativa quali enti deputati alla programmazione degli interventi socio-sanitari e socio assistenziali, attraverso gli strumenti di loro competenza, così come previsto dalla normativa sopra richiamata, hanno la funzione di indirizzo e di governo finalizzata alla definizione delle linee della programmazione operativa e attuativa del territorio, all'interno della quale si inserisce anche il percorso di attuazione del principio della libera scelta di cui all'articolo 2 comma 4 della L.R. n. 82/2009;

Ritenuto opportuno precisare che tale programmazione, nel definire gli obiettivi di salute a livello aziendale, debba basarsi sulla capacità di realizzare una rete di servizi ed interventi in grado di rispondere ai bisogni accertati e migliorare le condizioni di vita e l'autonomia delle persone non autosufficienti definendo le risorse allocate, pianificando il fabbisogno relativo all'offerta assistenziale e la definizione degli strumenti di monitoraggio e valutazione, in coerenza con le disposizioni regionali e in un'ottica di omogeneizzazione dei servizi a livello regionale;

Ritenuto auspicabile compiere a livello territoriale una più precisa analisi dell'offerta assistenziale che tenga anche conto dei livelli di appropriatezza della stessa in relazione ai profili clinici e assistenziali, come momento propedeutico ad una valutazione del fabbisogno di posti letto residenziali e considerato che tale processo debba essere compiuto nell'ambito e nel rispetto dei modelli della programmazione integrata e debba tenere conto dei livelli di spesa sostenibili da parte del SSR e dei Comuni;

Considerato che nell'area territoriale di riferimento della Società della Salute Pratese il trend della popolazione anziana è in costante aumento sia considerando le persone ultrasessantacinquenni così come rilevato da fonti Istat e riassunte di seguito:

- la popolazione maggiore di sessantacinque anni è passata da 52.065 (21.% pop. Residente) dell'anno 2013 a 56.212 (22.1 %) dell'anno 2017;
- l'indice di vecchiaia è passato da 145,5 del 2013 a 154,3 del 2017;
- l'indice di dipendenza è passato da 55,52 del 2013 a 56,55 del 2017.

Considerato che risulta sempre più difficile ricorrere a inserimenti temporanei di anziani non autosufficienti in RSA collocate nell'ambito territoriale pratese in quanto non sono stati resi disponibili posti letto, in quanto risultati occupati, dalle strutture che hanno sottoscritto apposito accordo contrattuale ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 995 del 11-10-2016;

Considerato che, nell'area territoriale di riferimento della Società della Salute Pratese, nel corso degli ultimi 3 anni hanno cessato l'attività n. 2 Residenze Sanitarie Assistenziali a gestione diretta per complessivi 74 posti letto;

Considerato che, per quanto osservabile poi dall'andamento della domanda di inserimento in struttura RSA, si registra una costante presenza della lista d'attesa, che mediamente oscilla tra 45/55 persone valutate non autosufficienti ed in attesa di inserimento, non maggiormente comprimibile anche in ragione della necessità di fare ammissioni in RSA di anziani in dimissioni da Ospedale nell'ambito dei percorsi di continuità assistenziale;

Considerato che si evidenzia un maggior numero di accessi ad RSA in altri ambiti territoriali dovuti alla difficoltà di scelta di posti letto sul territorio pratese, in particolare nel 2017 si sono avuti n. 15 nuovi inserimenti in Residenze Sanitarie Assistenziali di province limitrofe ed analogo trend sembra prospettarsi nel 2018 con picchi di domanda nei mesi estivi giugno-agosto;

Considerato che i posti letto delle Residenze Sanitarie Assistenziali del territorio pratese risultano spesso saturi di disponibilità, in quanto logisticamente attrattive per inserimenti di altre Società della Salute che si collocano in aree confinanti o per di natura privata;

Considerato che ad oggi i posti letto, nell'area territoriale di riferimento della Società della Salute Pratese, risultano essere n. 803 e non soddisfano il fabbisogno necessario per garantire l'effettivo principio di libera scelta di cui alla L.R. 82/09 ed alla Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 398/2015 e n. 995/2016;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, dover procedere a rideterminare il fabbisogno di posti letto in Residenze Sanitarie Assistenziali nell'area territoriale di riferimento della Società della Salute Pratese incrementandone il numero attualmente presente con ulteriori 150 posti letto in "modulo base" e 16 posti letto in modulo bassa intensità assistenziale (BIA);

DELIBERA

- 1) di rideterminare, per i motivi espressi in narrativa, il fabbisogno di posti letto in Residenze Sanitarie Assistenziali nell'area territoriale di riferimento della Società della Salute Pratese incrementandone il numero attualmente presente con ulteriori 150 posti letto in “modulo base” e 16 posti letto in modulo bassa intensità assistenziale (BIA) per un totale complessivo di 969 posti letto.
- 2) di trasmettere copia del medesimo agli Enti aderenti al Consorzio e al Collegio Sindacale;
- 3) di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo on line del Consorzio per la durata di giorni 10 consecutivi.

Il Direttore
Dott. Michele Mezzacappa

Il Presidente
Dr. Luigi Biancalani

DELIBERA N. 10 del 15/05/2018

Oggetto: Determinazione fabbisogno di posti letto in Residenze Sanitarie Assistenziali nell'area territoriale di riferimento della Società della Salute Pratese

Ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento.

Prato, 15/05/2018

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Dott. Michele Mezzacappa